



CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2018

Sito Internet del Comune di Bologna: "www.comunebologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	345.799.374,12	324.292.468,97
2	Proventi da fondi perequativi	51.183.074,86	48.893.436,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	58.212.614,12	46.192.609,13
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	58.212.614,12	46.192.609,13
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	56.490.953,58	57.434.499,09
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	33.073.754,73	28.342.030,63
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	12.471,53	34.409,39
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	23.404.727,32	29.058.059,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	86.004.722,66	80.538.785,06
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		597.690.739,34	557.351.798,88
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.421.814,60	960.823,36
10	Prestazioni di servizi	261.385.208,71	247.052.612,40
11	Utilizzo beni di terzi	6.840.746,49	7.048.371,84
12	Trasferimenti e contributi	53.668.733,49	50.222.579,66
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	52.563.714,20	47.400.526,38
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	421.980,00	167.908,30
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	683.039,29	2.654.144,98
13	Personale	162.336.557,39	161.246.604,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	74.793.977,03	53.052.469,97
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	864.131,17	495.379,93
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	30.954.261,78	29.191.064,45
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	42.975.584,08	23.366.025,59
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-7.302,77	57.848,74
16	Accantonamenti per rischi	0,00	14.142.717,97
17	Altri accantonamenti	45.014,33	3.120.300,00
18	Oneri diversi di gestione	8.580.992,54	6.121.031,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		569.065.741,81	543.025.360,27
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		28.624.997,53	14.326.438,61

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	16.731.565,06	16.006.710,82
a	<i>da società controllate</i>	121.011,33	70.555,09
b	<i>da società partecipate</i>	528.616,67	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	16.081.937,06	15.936.155,73
20	Altri proventi finanziari	1.292.806,00	1.338.046,23
	Totale proventi finanziari	18.024.371,06	17.344.757,05
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.024.102,51	4.217.537,58
a	<i>Interessi passivi</i>	4.024.102,51	4.217.537,58
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	4.024.102,51	4.217.537,58
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	14.000.268,55	13.127.219,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	6.569,85	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-6.569,85	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	26.225.224,16	33.090.982,94
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	71.788,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	16.550.986,11	31.063.055,02
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.589.645,05	1.947.825,38
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	12.805,00	80.102,54
	Totale proventi straordinari	26.225.224,16	33.090.982,94
25	Oneri straordinari	7.604.574,48	5.335.743,23
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.735.803,19	4.148.201,54
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	60.457,55	181,43
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	808.313,74	1.187.360,26
	Totale oneri straordinari	7.604.574,48	5.335.743,23
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.620.649,68	27.755.239,71
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	61.239.345,91	55.208.897,79
26	Imposte	8.042.632,29	8.655.238,82
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	53.196.713,62	46.553.658,97

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.834.286,59	1.098.306,31
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	122.256,44	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.956.543,03	1.098.306,31
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	340.076.464,52	338.374.559,28
1.1	Terreni	3.080.758,69	2.816.528,38
1.2	Fabbricati	133.158,00	138.312,99
1.3	Infrastrutture	252.233.217,11	250.790.387,19
1.9	Altri beni demaniali	84.629.330,72	84.629.330,72
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.519.647.657,30	1.510.319.279,19
2.1	Terreni	164.994.041,37	157.020.992,16
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.2	Fabbricati	1.330.343.053,25	1.328.969.121,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.3	Impianti e macchinari	505.903,40	529.773,06
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.182.879,11	1.143.702,10
2.5	Mezzi di trasporto	1.087.092,25	1.273.022,07
2.6	Macchine per ufficio e hardware	839.856,84	1.274.652,00
2.7	Mobili e arredi	1.549.164,47	1.551.011,11
2.8	Infrastrutture	159.750,52	125.292,87
2.99	Altri beni materiali	18.985.916,09	18.431.712,64
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	148.051.892,42	134.651.912,79
	Totale immobilizzazioni materiali	2.007.776.014,24	1.983.345.751,26
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	359.800.502,13	362.874.920,02
a	<i>imprese controllate</i>	<i>117.212.910,39</i>	<i>117.261.548,17</i>
b	<i>imprese partecipate</i>	<i>21.216.542,00</i>	<i>0,00</i>
c	<i>altri soggetti</i>	<i>221.371.049,74</i>	<i>245.613.371,85</i>
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
d	<i>altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	359.800.502,13	362.874.920,02
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.370.533.059,40	2.347.318.977,59
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	91.745,21	84.442,44
	Totale rimanenze	91.745,21	84.442,44
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	38.354.070,29	40.224.352,63
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>38.354.070,29</i>	<i>38.801.113,27</i>
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>0,00</i>	<i>1.423.239,36</i>
2	Crediti per trasferimenti e contributi	65.176.192,16	47.575.642,80
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>61.461.726,97</i>	<i>44.171.839,76</i>
b	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c	<i>imprese partecipate</i>	<i>22.000,00</i>	<i>0,00</i>
d	<i>verso altri soggetti</i>	<i>3.692.465,19</i>	<i>3.403.803,04</i>
3	Verso clienti ed utenti	26.226.949,26	20.831.612,45

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
4	Altri Crediti	19.079.555,54	22.038.009,20
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	19.079.555,54	22.038.009,20
	Totale crediti	148.836.767,25	130.669.617,08
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	10.306.866,90	10.306.866,90
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.306.866,90	10.306.866,90
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	231.004.644,71	178.780.372,48
a	<i>Istituto tesoriere</i>	231.004.644,71	178.780.372,48
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	33.963.023,87	41.060.947,81
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	264.967.668,58	219.841.320,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	424.203.047,94	360.902.246,71
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	2.500.000,00	4.400.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.500.000,00	4.400.000,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.797.236.107,34	2.712.621.224,30

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 11.292.591,03 (non vengono indicati i crediti coperti da fondo svalutazione crediti che sono esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto i crediti vengono esposti al netto)

(3) di cui a terreni indisponibili euro 160.813.255,66
di cui a fabbricati indisponibili euro 904,061.022,89

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	764.585.997,70	764.585.997,70
II	Riserve	1.659.684.120,12	1.601.409.767,58
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	82.618.090,03	92.196.858,86
b	<i>da capitale</i>	34.064.610,65	34.106.678,58
c	<i>da permessi di costruire</i>	44.852.280,93	33.063.738,32
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	1.404.950.743,07	1.348.818.315,27
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	93.198.395,44	93.224.176,55
III	<i>altre riserve indisponibili</i>	53.196.713,62	46.553.658,97
	Risultato economico dell'esercizio	53.196.713,62	46.553.658,97
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.477.466.831,44	2.412.549.424,25
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	23.501.604,42	27.495.361,12
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	23.501.604,42	27.495.361,12
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	98.121.071,32	128.525.481,97
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	1.036.703,59
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	98.121.071,32	127.488.778,38
2	Debiti verso fornitori	112.069.018,14	93.654.497,29
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	14.471.699,84	9.067.343,49
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.859.541,81	988.128,99
c	<i>imprese controllate</i>	1.319.212,47	957.203,33
d	<i>imprese partecipate</i>	533.421,86	1.316.780,10
e	<i>altri soggetti</i>	9.759.523,70	5.805.231,07
5	Altri debiti	42.632.988,75	29.650.936,90
a	<i>tributari</i>	14.902.644,82	14.224.405,21
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.188.344,45	728.882,52
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	19.541.999,48	14.697.649,17
	TOTALE DEBITI (D)	267.294.778,05	260.898.259,65
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	7.456.566,67	4.171.234,76
II	Risconti passivi	21.516.326,76	7.506.944,52
1	Contributi agli investimenti	21.516.326,76	7.506.944,52
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	19.375.476,00	6.623.948,41
b	<i>da altri soggetti</i>	2.140.850,76	882.996,11
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.972.893,43	11.678.179,28
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.797.236.107,34	2.712.621.224,30

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	117.829.466,98	120.605.725,04
	2) beni di terzi in uso	93.460,15	93.563,44
	3) beni dati in uso a terzi	91.831.857,72	91.831.857,72
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	1.500.000,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	905.660,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	210.660.444,85	214.031.146,20

(1) di cui debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 82.046.858,10

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTI D'ORDINE 2) Beni di terzi in uso

Titoli e valori di terzi	4.648,11
Titoli Istituti di assistenza riuniti	122,76
Depositi cauzionali di terzi	88.689,28
	93.460,15

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2018 (D. Lgs. 118/2011)

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 26/2000 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 vigenti.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. E' possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Il saldo positivo di euro 28.624.997,53 derivante dalla gestione ordinaria, nasce dal confronto dei proventi, che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi, che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria al netto degli oneri finanziari.

Nell'esercizio 2018 si rileva un saldo positivo superiore rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente:

- a maggiori proventi da trasferimenti e contributi per euro 12.020.004,99;
- a minori poste di accantonamento, di cui quella per rischi che si azzera (nel 2017 era pari a 14.142.717,97 euro) e quella relativa ad altri accantonamenti che diminuisce di euro 3.075.285,67.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il risultato positivo della gestione finanziaria mostra un saldo di euro 14.000.268,55, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio 2017 in quanto si è verificato un incremento dei proventi da partecipazioni e una riduzione degli oneri finanziari per interessi passivi dovuto ad una diminuzione del debito di finanziamento residuo.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali, come da schematismi consolidati in ambito economico patrimoniale, rientrano fra gli oneri straordinari della gestione. Il saldo positivo di euro 18.620.649,68 della gestione straordinaria mostra un'eccedenza di proventi rispetto agli oneri aventi questa natura.

Il risultato economico d'esercizio, al netto delle imposte di euro 61.239.345,91 mostra un utile di euro 53.196.713,62 e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità finanziaria dell'ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel conto economico.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2018 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi. La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2018 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche
I contributi agli investimenti sono stati interamente stornati creando un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni, quindi il provento è stato sospeso; sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi. Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti pari ad euro 67.396.444,65 e i proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti pari ad euro 18.608.278,01.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nel 2018, integrate fino al raggiungimento del valore dell'impegno, al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Prestazioni di servizi. Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Titolo 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti nel 2018, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega con le spese registrate al Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi ecc del 2018, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (risconti) necessarie sono limitate.

Trasferimenti e contributi. Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria nel Titolo 1.01.

Personale. Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende inoltre le spese relative ai buoni pasto. Per tale ragione all'impegnato 2018 per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza del 2018 registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 7.037.854,29.

Si precisa inoltre che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio 2018 si registra un aumento del valore totale degli ammortamenti pari a 2.131.948,57 euro rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2017 e l'anno 2018 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1.

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Nel 2018 la variazione è stata inserita con segno negativo nei componenti negativi della gestione in quanto le rimanenze finali ammontano a euro 91.745,21, superiori di euro 7.302,77 rispetto alle rimanenze iniziali.

Accantonamento per rischi. Nell'esercizio 2018 non si è ritenuto necessario accantonare nessuna posta a Fondo Rischi. L'importo del fondo trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Altri accantonamenti. Nell'esercizio 2018 si è proceduto ad accantonare euro 45.014,33 relativi a indennità di fine mandato e compensi per spese legali.

Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende utili e dividendi per effetto dei proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari. Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi. Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività: differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento

finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 4.645.999,84; insussistenze del passivo pari a 1.158.771,03 euro derivanti da quote svincolate relative al Fondo rischi per perdite di società partecipate e contenzioso; incassi di crediti stralciati per euro 2.412.689,41; rettifica positiva nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti pari ad euro 3.703.454,3; acquisizioni di immobili per donazioni e per legge (porzione del tenimento Prati di Caprara) per euro 4.630.071,53.

Plusvalenze patrimoniali: Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Nel 2018 le plusvalenze sono risultate pari a euro 9.589.645,05, di cui 4.426.499,2 euro derivanti dalla vendita di azioni della società Hera.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. Tale importo è composto dal totale dei residui attivi non coperti da fondo eliminati pari ad euro 717.634,84, a cui si aggiungono diminuzioni di varia natura del valore dei propri beni patrimoniali per euro 6.018.168,35.

Minusvalenze Patrimoniali. Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Nel 2018 le minusvalenze sono risultate pari a euro 60.457,55.

Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati alla macro 110 "altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Imposte. Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Si precisa che l'IRAP relativa al trattamento accessorio per l'esercizio 2018 non è stata considerata in contabilità finanziaria nell'esercizio 2018 ed in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stata invece rilevato in contabilità economica. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 418.712,38.

Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è quella tipica della contabilità economico patrimoniale, che evidenzia le Attività e le Passività, congiuntamente al Patrimonio netto.

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali. Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software del Comune e le manutenzioni su beni di terzi. In particolare nel 2018 nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state contabilizzati €122.256,44 di manutenzioni eseguite su beni di terzi in uso al Comune.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Comprendono anche €148.051.892,42 di Immobilizzazioni in corso ed acconti che rappresentano cespiti di proprietà e piena disponibilità del Comune non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Essi sono valutati al costo di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse.

La classificazione delle partecipazioni è stata effettuata secondo le definizioni riportate nel D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni (Decreto), in analogia con le definizioni utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato; la valutazione è stata effettuata secondo il

principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

A seguito delle modifiche introdotte dal DM 18/5/2017 il principio contabile applicato all. 4/3 al Decreto dispone che siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie anche le partecipazioni a fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie anche le partecipazioni al Fondo di dotazione delle Fondazioni; in questo caso è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di pari importo.

Le partecipazioni in **imprese controllate** comprendono le partecipazioni in società controllate, secondo la definizione di cui all'art. 2359 c.c. e di cui all'art.11 quater del Decreto e la partecipazione in ASP Città di Bologna. Secondo quanto disposto dall'art. 6.1.3 dell'allegato 4/3, non essendo stato possibile acquisire il bilancio d'esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore della partecipazione in ASP Città di Bologna è stato allineato alla valorizzazione della quota di fondo di dotazione, rilevando, per la quota di spettanza, la variazione al fondo di dotazione derivante da rettifiche risultanti dal bilancio 2017 dell'Ente. La società ATC SpA è in liquidazione a seguito della decisione dell'Assemblea dei soci del 30 giugno 2014 ed è inattiva. Al 31/12/2018 la partecipazione è svalutata per tenere conto della perdita registrata al 31/12/2017 che ha ridotto il patrimonio netto ad euro 26.894, rispetto al un capitale sociale di 120.000 euro.

Le partecipazioni in **imprese partecipate** sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Sono pertanto state riclassificate in tale voce le partecipazioni nelle società TPER spa e FBM spa in liquidazione, precedentemente iscritte tra le partecipazioni in altre imprese. Non essendo stato possibile acquisire il bilancio d'esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), le partecipazioni in imprese partecipate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Le **partecipazioni in altre imprese** comprendono, quale categoria residuale, le partecipazioni in società non classificabili come controllate o partecipate; le partecipazioni in enti strumentali non controllati; i conferimenti a fondo di dotazione delle fondazioni. Esse sono valutate al costo. Per ACER, non sussistendo un effettivo costo di acquisto, si è preso a riferimento la quota di partecipazione al capitale. Le Fondazioni sono state valorizzate per la prima volta nel bilancio 2017, prendendo come valore di riferimento l'apporto al fondo di dotazione, al netto di eventuali perdite non ripianate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile che ne avessero ridotto il valore. In esecuzione della deliberazione di Consiglio PG n. 299402/2018, nel mese di ottobre 2018 sono state vendute 2.999.999 azioni Hera non soggette al Sindacato di Blocco, per un controvalore di complessivi euro 7.426.498,20. Nel corso del 2018 la società FBM ha distribuito ai soci riserve per un ammontare complessivo di 1.610.000 euro; la quota di spettanza del Comune di Bologna è iscritta tra i proventi finanziari. La società è stata posta in liquidazione con decorrenza 25 settembre 2018. La valorizzazione della partecipazione nella Fondazione Villa Ghigi è stata ridotta per tenere conto della perdita registrata nel 2017 che ha ulteriormente ridotto il patrimonio della Fondazione. In contropartita è stata movimentata la riserva costituita in sede di iscrizione della partecipazione.

Crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti, nell'esercizio 2018, è stato portato in diretta diminuzione dei crediti come previsto nel principio contabile applicato allegato n. 4/3.

I crediti riportati nello stato patrimoniale come posta netta sono coperti da Fondo svalutazione secondo la seguente suddivisione:

Crediti da stato patrimoniale		Importo	Fondo crediti svalutazione	Totale crediti
ACII1	Crediti di natura tributaria	38.354.070,29	97.942.035,05	136.296.105,34
ACII2	Crediti per trasferimenti e contributi	65.176.192,16	6.823.449,18	71.999.641,34
ACII3	Crediti verso clienti ed utenti	26.226.949,26	94.947.654,59	121.174.603,85
ACII4	Altri crediti	19.079.555,54	1.020.978,81	20.100.534,35
TOTALE		148.836.767,25	200.734.117,63	349.570.884,88

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi. Con deliberazione (P.G.N. 308244/2017) il Consiglio Comunale nella seduta del 2/10/2017 ha approvato la Revisione Straordinaria delle partecipazioni possedute e individuato le partecipazioni da dismettere entro un anno dall'adozione della deliberazione: AFM SpA, Interporto SpA tramite cessione della partecipazione e FBM SpA per la quale è prevista la cessione del ramo d'azienda "servizi" e la successiva messa in liquidazione. Si è provveduto pertanto a riclassificare sotto questa voce, la partecipazione nelle società AFM SpA (euro 5.482.222,9) e Interporto SpA (euro 4.824.644) in ragione della prevista cessione.

Disponibilità liquide: corrispondono al saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide verificato con le risultanze del Conto del Tesoriere ed ai depositi bancari.

Ratei e Risconti dell'attivo. Risultano presenti risconti attivi per euro 2.500.000,00 relativi all'anticipo del contributo 2019 erogato nell'anno 2018 alla Fondazione Teatro Comunale.

PASSIVO

Patrimonio netto. Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio.

Il principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto. Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto.

Rispetto ai valori indicati nell'esercizio 2017 si rilevano le seguenti variazioni nelle **riserve**:

- si incrementa la riserva di permessi da costruire dell'importo degli oneri incassati nell'esercizio 2018 pari ad € 11.788.542,61;
- si decrementa la riserva di capitale in quanto nel 2018 il valore della partecipazione in ASP Città di Bologna è stato allineato alla valorizzazione della quota di fondo di dotazione svalutandosi quindi di 42.067,93 euro;
- si decrementano le altre riserve indisponibili per 25.781,11 euro, valore che rappresenta la riduzione della valorizzazione della partecipazione nella Fondazione Villa Ghigi per tenere conto della perdita registrata nel 2017;
- si incrementa di 56.132.427,8 euro il valore delle riserve indisponibili dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti. Questo incremento è compensato da un decremento di pari importo delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Nel suo complesso il patrimonio netto 2018 aumenta rispetto al 2017 di un valore pari a 64.917.407,19 euro.

Fondi per rischi e oneri. Nell'esercizio 2018 il Fondo per rischi ed oneri è stato calcolato nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato allegato n 4/3 ed è così distinto:

Fondo Rischi

23.216.290,09

Altri accantonamenti	285.314,33
di cui indennità di fine mandato	24.300,00
di cui avvocatura	261.014,33

Totale **23.501.604,42**

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. Si rilevano euro 7.456.566,67 di **ratei passivi** relativi a costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, di cui euro 7.037.854,29 relativi a costi del Personale e euro 418.712,38 relativi a IRAP.

Si rilevano **risconti passivi** pari a 21.516.326,76 euro così suddivisi:

- €7.506.944,52 relativi alla quota di contributi agli investimenti degli esercizi precedenti;
- €13.209.382,24 relativi alla quota di contributi agli investimenti rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio 2018;
- €800.000 di trasferimenti in c/capitale rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio 2018.

Conti d'ordine. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Nelle garanzie prestate ad altre imprese è stata rilevata la fideiussione alla società SOGESE, pari a 905.660 euro.